

**FAISA CISAL E FAST CONFSAL SULLA CRISI DELL'AMT**

# «Ieri solo 57 vetture in servizio»

«Catania senza autobus, priva di un servizio pubblico minimo essenziale, mentre la politica tace e il sindaco Bianco rimane impassibile al problema». Lo scrivono in una nota i segretari provinciali della Faisa Cisal, Romualdo Moschella, e della Fast Confsal, Giovanni Lo Schiavo, i quali forniscono anche alcuni dati allarmanti riferiti alla giornata di ieri: «Solo 57 vetture in servizio alle ore 16,45. Linee soppresse: 431, 932, 733, 722, 702, 536. A piazza Alcalà un solo bus per linea. A piazza della Repubblica, soppressione 925, con intervento dei vigili urbani. Solo 2 Brt in circolazione, a piazza Borsa linee soppresse: 733, 702, 722. Alla Stazione, soppresse: 429, 1-4, 448, 432».

«A nulla sono valsi - continuano i



due sindacalisti - gli scioperi, i cortei, i sit-in di protesta degli ultimi mesi, finalizzati a scongiurare questo scempio, ormai sotto gli occhi di tutti i cittadini e dei turisti. Il fallimento della gestione aziendale, una partecipata pri-

va di linee guida da parte del socio unico e dall'amministrazione comunale, a scapito della collettività e dei lavoratori. Altro che mobilità sostenibile! Un'azienda allo sbando, senza futuro e priva di programmazione».